

**Accademia delle Belle Arti di Roma**

Personale

**Roberto Nanni**

Roma, 29 gennaio 2013

# OSTINATI

Incontro con l'artista cineasta  
**Roberto Nanni**

Con un intervento di  
**Stefano Catucci**

A cura di  
**Luca Coser e  
Vincenzo Scolamiero**  
Accademia di Belle Arti, Roma  
Martedì 29 gennaio, ore 16,00  
aula Colleoni

*"Mi piace lavorare con le immagini in modo emotivo,  
mettendo in discussione tutti i linguaggi,  
avendo un'estrema libertà di movimento,  
rifiutando la narrazione convenzionale..."*

## **Roberto Nanni**

Bolognese, approdato a Roma dopo un lungo girovagare per l'Europa, è un cineasta - questo termine a differenza della parola regista include la conoscenza intima del mezzo espressivo usato - che ha collaborato con il gruppo di musicisti statunitensi Tuxedomoon e in particolare con Steven Brown, cercando alla fine degli anni '80 una sintesi tra il linguaggio sonoro e quello visivo. Insieme al regista Giuseppe Baresi ha realizzato *Fluxus. Milano Poesia. Con L' amore vincitore. Conversazione con Derek Jarman* ha vinto nel 1993 il primo premio e il premio del pubblico al Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino. Per i "Diari della Sacher" di Nanni Moretti ha realizzato il film *Antonio Ruju. Vita di un anarchico sardo*.

## **Stefano Catucci**

Docente di Estetica presso la Facoltà di Architettura "Valle Giulia" dell'Università di Roma "La Sapienza". Ha pubblicato scritti sul pensiero tedesco e francese d'inizio Novecento ed è autore, fra l'altro, di una *Introduzione a Foucault* più volte ristampata (Laterza, 2001). È tra i fondatori della rivista *Forme di vita*, nata in collaborazione con Felice Cimatti, Massimo de Carolis e Paolo Virno a partire da una serie di volumi apparsi fra il 2002 e il 2003, fra i quali il suo *Per una filosofia povera* (Bollati Boringhieri). Dal 1989 conduce trasmissioni musicali e culturali di Rai-Radio3 per la quale ha condotto *Il concerto del mattino*, *Radio3 Suite* e attualmente *I Concerti del Quirinale*, da lui fondati con Michele dall'Ongaro e Gabriella Ceracchi.